



## Provincia di Modena

*IL PRESIDENTE*

Atto n° 137 del 04/10/2016

**OGGETTO :**

**ACCORDO PER PARTECIPAZIONE AL NUOVO SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR - COME DA DM DEL 10 AGOSTO 2016. APPROVAZIONE.**

Con decreto 10/08/2016, pubblicato in GU il 27/08/2016, il Ministero dell'interno ha definito le nuove modalità di accesso da parte degli Enti Locali alla rete dei progetti per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal FNPSA, Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno e contemporaneamente ha approvato le nuove linee guida per il funzionamento dello SPRAR.

Si evidenzia in tale norma, un disegno organico più ampio che mira alla diffusione in tutti i Comuni italiani del modello SPRAR, superando l'attuale sistema di accoglienza duale (strutture temporanee, da una parte, e SPRAR dall'altra). Ciò in quanto emerge l'esigenza a livello nazionale di:

- favorire la stabilità dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR che veda una distribuzione più diffusa e più equa;
- semplificare le procedure per la prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR;
- snellire le procedure di accesso degli EELL al sistema SPRAR .

Tenuto conto inoltre che il nuovo bando approvato dal Ministero con DM 10 Agosto 2016, presenta le seguenti novità del nuovo sistema d'accesso permanente:

- gli EELL già titolari di una progettualità SPRAR, se in fase di conclusione, potranno presentare domanda di prosecuzione;
- gli EELL che vorranno realizzare nuovi progetti SPRAR potranno presentare le loro domande in qualsiasi momento dell'anno;
- una apposita commissione permanente valuterà le domande 2 volte l'anno sia per le graduatorie dei nuovi progetti che per la prosecuzione di quelli già attivi;
- il finanziamento del Ministero sarà pari al 95% del costo del progetto, mentre il restante 5% è a carico degli EELL;
- sarà utilizzato un revisore esterno, a tutela dell'Ente titolare, nel controllo delle procedure amministrative;
- è prevista la possibilità, nel corso del triennio di attività, di sottoporre variazioni del servizio di accoglienza finanziato.

Le esperienze dei progetti SPRAR 2014/2016 della Provincia di Modena e del Comune di Modena, hanno potuto finora garantire una assistenza continuativa e reali percorsi di autonomia ed inserimento dei beneficiari aventi permessi di protezione internazionale e umanitaria

Considerata inoltre, la prolungata fase di arrivo di persone in fuga da zone di guerra del nord Africa e del Medio Oriente la quale rende utile proseguire ed ampliare l'accoglienza dei richiedenti

asilo nell'ambito della progettazione del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR -.

Visto l'art 1 comma 85 della L 56/2014 che mantiene per le Province funzioni di raccolta ed elaborazione dati, nonché assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali.

Stante quanto premesso e viste le normative di legge sopracitate, si rende opportuno approvare l' "ACCORDO PER PARTECIPAZIONE AL NUOVO SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR - COME DA DM DEL 10 AGOSTO 2016" che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Deleghe, Dr.ssa Mira Guglielmi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Deleghe.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

#### **IL PRESIDENTE DISPONE**

1. di approvare la bozza dell'Accordo per partecipazione al nuovo sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR - come da DM del 10 agosto 2016. allegato al presente atto, quale parte integrante, i cui Enti aderenti sono attualmente in fase di definizione;
2. di garantire, nelle more dell'art 1 comma 85 della L 56/2014, adeguato supporto tecnico amministrativo agli Enti aderenti, con particolare riferimento alla procedura di selezione pubblica del soggetto gestore del nuovo progetto SPRAR 2017, in quanto a valenza sovra distrettuale;
3. di dare atto, infine, che la sottoscrizione dell'Accordo non comporta alcun impegno di spesa a carico della Provincia.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

---

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_

ACCORDO TRA UNIONE TERRE DI CASTELLI, UNIONE COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, UNIONE COMUNI DEL SORBARA, COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA e PROVINCIA DI MODENA PER PARTECIPAZIONE AL NUOVO SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR - COME DA DM DEL 10 AGOSTO 2016

Visti

- l'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, citato, che prevede la partecipazione degli enti locali per la prestazione di servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);
- l'art. 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, citato, che ha istituito il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il finanziamento delle attività e degli interventi di cui all'art. 1-sexies del medesimo decreto-legge;
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche, recante «Attuazione della direttiva 2005/85/UE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato»;
- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 «Attuazione della direttiva 2013/33/UE/ recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE/, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale», ed in particolare gli articoli 14 e 19, rispettivamente sul sistema di accoglienza territoriale dei richiedenti asilo e sull'accoglienza dei i minori stranieri non accompagnati;

Visto l'art 1 comma 85 della L 56/2014 che mantiene per le Province funzioni di raccolta ed elaborazione dati, nonché assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali;

Considerato che

Con decreto 10/08/2016, pubblicato in GU il 27/08/2016, il Ministero dell'interno ha definito le le nuove modalità di accesso da parte degli Enti Locali alla rete dei progetti per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal FNPSA, Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno e contemporaneamente ha approvato le nuove linee guida per il funzionamento dello SPRAR

Si evidenzia in tale norma, un disegno organico più ampio che mira alla diffusione in tutti i Comuni italiani del modello SPRAR,, superando l'attuale sistema di accoglienza duale (strutture temporanee, da una parte, e SPRAR dall'altra). Ciò in quanto emerge l'esigenza a livello nazionale di

- favorire la stabilità dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR che veda una distribuzione più diffusa e più equa;
- semplificare le procedure per la prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR;
- snellire le procedure di accesso degli EELL al sistema SPRAR .

Tenuto conto inoltre che il nuovo bando approvato dal Ministero con DM 10 Agosto 2016, presenta le seguenti novità del nuovo sistema d'accesso permanente:

- gli EELL già titolari di una progettualità SPRAR, se in fase di conclusione, potranno presentare domanda di prosecuzione;
- gli EELL che vorranno realizzare nuovi progetti SPRAR potranno presentare le loro

domande in qualsiasi momento dell'anno;

- una apposita commissione permanente valuterà le domande 2 volte l'anno sia per le graduatorie dei nuovi progetti che per la prosecuzione di quelli già attivi;
- il finanziamento del Ministero sarà pari al 95% del costo del progetto, mentre il restante 5% è a carico degli EELL;
- sarà utilizzato un revisore esterno, a tutela dell'Ente titolare, nel controllo delle procedure amministrative;
- è prevista la possibilità, nel corso del triennio di attività, di sottoporre variazioni del servizio di accoglienza finanziato.

Considerata la prolungata fase di emergenza nell'accoglienza di stranieri profughi, fuggiti da zone degradate di guerra del nord Africa e del Medio Oriente;

Valutate positivamente le esperienze dei progetti SPRAR 2014/2016 della Provincia di Modena e del Comune di Modena, i quali hanno potuto garantire una assistenza continuativa e reali percorsi di autonomia ed inserimento dei beneficiari aventi permessi di protezione internazionale e umanitaria

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

## **Art 1 Finalità**

Il presente accordo si pone come principale finalità l'elaborazione e l'eventuale realizzazione di un progetto denominato "SPRAR Area Vasta Modena 2017-2019", che coinvolge nell'accoglienza i territori del Comune di Castelfranco, dell'Unione del Sorbara, dell'Unione del Distretto Ceramico, dell'Unione Terre di Castelli e dell'Unione delle Terre d'Argine, quest'ultima avente titolarità e funzioni di capofila del progetto.

## **Art. 2- Soggetti sottoscrittori e relativi impegni.**

I principali impegni dei soggetti sottoscrittori attengono a:

- definire e concordare l'offerta progettuale nei suoi aspetti procedurali e operativi;
- individuare i Comuni sede di accoglienza dei beneficiari del progetto in oggetto, facenti parte delle Unioni firmatarie;
- definire le modalità di selezione pubblica del soggetto gestore del progetto "SPRAR Area Vasta Modena";
- sostenere la quota parte di co-finanziamento del 5% a carico degli EELL.

A tal fine tutte le parti contraenti si impegnano a garantire funzioni di supporto e raccordo con altre istituzioni ed organizzazione del proprio territorio.

L'Unione delle terre d'Argine si impegna ad acquisire le funzioni di titolarità del progetto ed a garantire la quota di co-finanziamento pari al 5%.

La Provincia di Modena si impegna a svolgere funzioni di supporto tecnico amministrativo, con particolare riferimento alla procedura di selezione pubblica del soggetto gestore.

## **Art 3 Beneficiari**

Le Parti convengono di accogliere nella prima fase di avvio del progetto "SPRAR Area Vasta Modena" dai 100 ai 130 beneficiari di cui il 10 % con caratteristiche di vulnerabilità.

**Art. 4: Durata e revoca**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale, salvo eventuali variazioni normative che modifichino le finalità e l'utilità dell'Atto stesso. L'eventuale revoca dovrà essere comunicata per iscritto almeno un mese prima dalla scadenza.

Letto e firmato

Modena il

PROVINCIA DI MODENA \_\_\_\_\_

UNIONE TERRE D'ARGINE \_\_\_\_\_

UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO \_\_\_\_\_

UNIONE TERRE DI CASTELLI \_\_\_\_\_

UNIONE DEL SORBARA \_\_\_\_\_

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA \_\_\_\_\_



Provincia  
di Modena

**Atto n. 137 del 04/10/2016**

*Oggetto:* ACCORDO PER PARTECIPAZIONE AL NUOVO SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR - COME DA DM DEL 10 AGOSTO 2016. APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

**ATTO DEL PRESIDENTE**

L'Atto del Presidente n. 137 del 04/10/2016 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 04/10/2016

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente